

 **DIREZIONE DIDATTICA STATALE**
3° CIRCOLO "N. Fraggianni"

 **REGIONE PUGLIA**

www.scuolafraggianni.gov.it
e.mail baee061009@istruzione.it - P.E.C baee061009@pec.istruzione.it
Via Vitrani, 1 - 76121 BARLETTA (BT) - Tel 0883 334318 - Fax 0883 532706

 

III CIRCOLO DIDATTICO "NICCOLÒ FRAGGIANNI"

Via Vitrani, 1 - 76121- BARLETTA (BT) -

Tel. 0883/334318 - Fax 0883/532706

www.scuolafraggianni.gov.it

**PIANO
TRIENNALE
OFFERTA
FORMATIVA**

Aggiornato il 31/10/2016

Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria
Triennio 2016/2019

Visto l'atto di indirizzo emanato dal dirigente scolastico presente nel verbale n. 2 del Collegio dei Docenti dell'8 settembre 2015;

Il presente documento

- è stato elaborato e approvato dal Collegio dei Docenti nelle seguenti date: 7 ottobre 2015 (delibera n. 32),
- è stato adottato dal Consiglio di Circolo in data 20 gennaio 2016 (delibera n.129);
- è stato redatto dall'ins. Roberta Marzocca, funzione strumentale area 1

- **è stato aggiornato per l'anno scolastico 2016/17.**

in collaborazione con:

Ins. Cappabianca Nunzia Maria	Collaboratrice Vicaria
Ins. Ricco Concetta	Collaboratrice
Ins. Cappabianca Stefania	Componente dello staff
Ins. Canfora Tiziana	Componente dello staff
Ins. Castagnaro Maria Sterpeta	F.S. n° 2
rag. Distaso Vincenza	La D.S.G.A.

Il personale amministrativo di segreteria.

- è operativo per i Docenti ed è condiviso da alunni e genitori;
- la versione cartacea è affissa all'albo della scuola, quella digitale è sul sito web della stessa, all'indirizzo www.scuolafraggianni.gov.it

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Brigida Maria CAPORALE

INDICE	
PREMESSA	4
AREA1-IDENTITÀ DELLA SCUOLA: CHI SIAMO E DOVE SIAMO	7
AREA2-PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA	11
- staff di direzione	12
- collaboratori del dirigente scolastico	13
- funzioni strumentali e commissioni di lavoro	14
- docenti coordinatori dei consigli di interclassi	16
- comitato di valutazione	16
- responsabili della sicurezza	17
- assegnazioni docenti	20
- organi collegiali	25
- area amministrativa	29
- calendario scolastico	33
AREA 3-ORGANICO DELL'AUTONOMIA E POTENZIAMENTO	34
- - priorità strategiche	35
- - organico dell'autonomia	35
- - realizzazione del piano di potenziamento	36
AREA 4-PROGETTAZIONE CURRICOLARE	37
- Area del curriculum scuola dell'infanzia	38
- Offerta formativa scuola primaria	40
- Area del curriculum scuola primaria	43
- Monte ore disciplinare	44
- Piani annuali scuola primarie-scuola dell'infanzia	45
- Viaggi d'istruzione e visite guidate	46
AREA 5- PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE	47
- .progettazione scuola dell'infanzia 2016-2017	48
- progettazione scuola primaria 2016-2017	50
- servizio di consulenza psicopedagogica "Home"	51
- servizio di biblioteca	51
- continuità	52
AREA 6-VALUTAZIONE	53
- la valutazione	54
- dal piano di miglioramento alla valutazione rivolta agli alunni	55
- l'eterovalutazione	56
- l'autovalutazione d'istituto	57
AREA 7- PIANO PER LA FORMAZIONE	58
- dal piano di miglioramento alla formazione in servizio	59
- azioni coerenti con il piano nazionale della scuola digitale	60
- azioni coerenti con la coesione sociale e la prevenzione al disagio giovanile	61
- bandi cui la scuola partecipa per finanziare specifiche attività	63

PREMESSA: cosa è presente nel P.T.O.F. ?

L'art. 3 del D.P.R. n. 275/99, delinea il Piano dell'Offerta Formativa come *"il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia"*.

Elaborato attraverso la rappresentanza di tutte le componenti della scuola, difatti, esso rappresenta sia il documento di pianificazione generale dell'Offerta Formativa sia lo strumento attraverso cui comunicare l'identità culturale, le scelte organizzative e didattiche, le modalità di impiego delle risorse umane e finanziarie, al fine di contribuire alla "costruzione" del sociale.

Il 3° C.D. "N. Fraggianni", nell'adozione del P.O.F., si assume, nei confronti della società, la responsabilità degli effetti delle scelte che si compiono, in termini di valori educativi, ovvero di successo scolastico e sviluppo delle competenze chiave, rendendo trasparente l'esercizio della propria autonomia.

Tale documento si articola in quattro macroaree:

1. IDENTITÀ della SCUOLA: chi siamo e dove siamo, in cui, a partire da notizie storiche, si rilevano i bisogni formativi del territorio e si presenta la scuola in "numeri";
2. PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA, una presentazione di tutti gli attori che, a più livelli, cooperano alla progettualità e alla realizzazione dei processi formativi;
3. ORGANICO DELL'AUTONOMIA, area in cui si descrivono le aree del potenziamento individuate dal dirigente scolastico, con una prima descrizione delle mansioni affidate ai docenti dell'organico dell'autonomia;
4. PROGETTAZIONE CURRICOLARE, descrizione degli orari scolastici della divisione del monte ore;
5. PROGETTI IN ORARIO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE, in cui si esplicitano le finalità dell'azione didattica-formativa, il raccordo tra la progettazione curricolare ed extracurricolare e le iniziative di formazione di cui sono destinatari docenti e genitori;
6. VALUTAZIONE, una sezione dedicata ad esplicitare le azioni che la scuola compie per monitorare costantemente la qualità ed efficienza della propria proposta formativa, nonché i criteri di valutazione degli alunni.
7. PIANO PER LA FORMAZIONE, una visione d'insieme della formazione in servizio scaturita dal Piano di Miglioramento.

Relativamente all'area Curricolare, il P.O.F. sarà realizzato, fattivamente, attraverso l'elaborazione, da parte dei docenti dei:

- Piani di Studio , relativi a ciascuna classe;
- Piani Personalizzati per gli alunni con BES;
- Piani Individualizzati per alunni con disabilità.

INTRODUZIONE: Mission e Vision

Il Regolamento del 16 novembre 2012, contenente le Indicazioni Nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a cui appartiene il segmento della scuola primaria, delinea una scuola impegnata a perseguire *"una doppia linea formativa: verticale e orizzontale. La linea verticale esprime l'esigenza di impostare una formazione che possa poi continuare lungo tutto l'arco della vita; quella orizzontale indica la necessità di un'attenta collaborazione fra la scuola e gli attori extrascolastici con funzioni a vario titolo educative: la famiglia in primo luogo."* Una scuola che, in una società caratterizzata da una sempre più marcata incertezza e mutevolezza degli scenari sociali e professionali, affianchi al compito dell'*"insegnare ad apprendere"* quello dell'*"insegnare a essere"*, assumendo come orizzonte di riferimento, verso cui tendere, il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18/12/2006)¹.

La finalità generale della scuola, delineata dal documento sopra menzionato, è *"lo sviluppo armonico e integrale della persona all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenze e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie"*

In linea con la finalità sopra esposta il 3° Circolo Didattico "Niccolò Fraggianni" si impegna a :

M I S S I O N	<ul style="list-style-type: none">• orientare la propria azione didattica alla co-costruzione di saperi di base a partire da bisogni formativi concreti e dalla valorizzazione dei differenti stili cognitivi;• mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e a tutti gli aspetti dello studente (cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali e religiosi), intesi come potenzialità da stimolare.• favorire negli studenti l'acquisizione degli strumenti di un pensiero autonomo, consapevole e responsabile, riflessivo e critico;• educare alla convivenza attraverso la valorizzazione delle differenze;• costruire una partnership educativa tra scuola e famiglia fondata sulla condivisione dei valori e su una fattiva collaborazione delle parti nel reciproco rispetto delle competenze. <p><i>(Indicazioni Nazionali del 16/11/2012 e Linee di indirizzo "Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa" del 22/11/2012)</i></p>
--	---

¹ 1) comunicazione nella madrelingua; 2) comunicazione nelle lingue straniere; 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4) competenza digitale; 5) imparare a imparare; 6) competenze sociali e civiche; 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8) consapevolezza ed espressione culturale.

Per conseguire tali finalità gli operatori, a tutti i livelli coinvolti nei processi formativi che si realizzano nell'ambiente scolastico, si impegnano a conseguire i seguenti valori guida:

V I S I O N	<ul style="list-style-type: none">• creare un contesto educativo orientato al benessere psico-fisico;• garantire una didattica efficace e attenta ai bisogni formativi di tutti e di ciascuno, attuando interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze;• collaborare con le scuole del territorio per ampliare le offerte formative e le opportunità di confronto e collaborazione;• improntare la qualità delle relazioni scuola/famiglia nell'ottica di una responsabilità condivisa, nel rispetto delle reciproche competenze;• monitorare la qualità offerta per rilevare le aree di possibili miglioramenti;• rendere conto, in modo trasparente, dei risultati di sistema conseguiti.
--	---

A black and white photograph of a cityscape, likely Barletta, featuring a prominent church tower with a tall spire. The text is overlaid on the image.

Area 1

**IDENTITÀ DELLA
SCUOLA:
chi siamo e dove
siamo**

1.1 - DOVE SIAMO

Il **3° Circolo Didattico "Niccolò Fraggianni"** sorge nel 1953 nella zona semicentrale della Città di Barletta.

Precedentemente a questa data, in attesa dei lavori di edificazione del nuovo Circolo, le aule furono ospitate nello storico palazzo Fraggianni, già Della Marra.

Per questo motivo il Circolo è sempre stato noto ai cittadini barlettani con il nome di "**Scuola Fraggianni**".

Nel corso degli anni, a causa di un incisivo aumento della popolazione scolastica, l'edificio che ospita le classi di Scuola Primaria è stato oggetto di interventi di sopraelevazione (fine anni '50), nonché di ristrutturazioni e di adeguamenti alle più recenti normative in ordine alla sicurezza.

Il continuo aumento della popolazione scolastica ha determinato l'utilizzo, a partire dal 19/09/1995, di altre aule facenti parte del complesso edilizio occupato dal Liceo Classico, situate al civico n. 2 della stessa via Vitrani. Da qui, la denominazione ufficiale del Circolo: "*Via Vitrani, 1-2*" sino al 2005.

Dall'anno 2005/06 la scuola ha definitivamente riacquisito la vecchia denominazione di Circolo Didattico "*Niccolò Fraggianni*".

I due plessi della scuola dell'Infanzia, invece, sono ubicati nei locali a pianterreno di uno stabile condominiale in via Chieffi e via Rizzitelli.

L'intero Circolo appartiene alla **Circoscrizione "Santa Maria"**.

La sua ubicazione è abbastanza strategica in relazione a diverse realtà sociali ed urbane che caratterizzano il suo territorio (Centro Storico, Cattedrale, Castello, Porto, zona archeologica, zona industriale, quartiere Medaglie d'Oro). Ciò, senza dubbio, favorisce una progettazione didattico-educativa volta alla conoscenza e alla valorizzazione di questo particolare ambito territoriale.

La scuola accoglie il bacino di utenza che appartiene alle parrocchie di Sant'Andrea (nel centro storico), di Santa Lucia (C.so Cavour angolo V.tto S. Lucia) e del Buon Pastore (via delle Medaglie d'Oro).

Esso è formato, in parte, da famiglie di ceto medio/medio-alto, in parte da famiglie tipicamente residenti nel centro storico e nell'estrema periferia (zona industriale), che presentano, sovente, svantaggi socio-economici e culturali.

1.2 – LA SCUOLA DELL’INFANZIA

La **Scuola dell’Infanzia** è costituita da due plessi situati in via Rizzitelli, 31- e via Chieffi, 38 (tel. 0883 348308).

Essa è formata da **8 sezioni** (4 a monorganico e 4 a doppio organico), ubicate al pian terreno di un complesso edilizio ad uso abitativo.

Plesso- Via Chieffi,38 – monorganico -

n. 4 sezioni e 4 aule adibite a uso diverso: spogliatoio per i bambini, palestra, due ripostigli (le suddette vengono utilizzate anche dalle sezioni ubicate in v. Rizzitelli,31).

ALUNNI

n° alunni	Diversamente abili	Stranieri	Nomadi	Sezioni
83	5	2	0	4

Plesso- Via Rizzitelli 31 – doppio organico -

n. 4 sezioni e 4 aule adibite a uso diverso: spogliatoio per i bambini, palestra, due ripostigli (le suddette vengono utilizzate anche dalle sezioni ubicate in v. Rizzitelli,33).

ALUNNI

n° alunni	Diversamente abili	Stranieri	Nomadi	Sezioni
88	2	2	0	4

RISORSE PROFESSIONALI

Plessi	Docenti*	Pers. Amm.vo	Pers. ausiliario
Via Rizzitelli, 31 e Via Chieffi, 38	19	0	3

* *il numero comprende un docente specialista di religione e un docente di sostegno*

** *il numero comprende due insegnanti di sostegno*

1.3 – LA SCUOLA PRIMARIA

La **Scuola Primaria** è formata da un unico plesso dislocato in due edifici prospicienti la strada Via Vitrani:

Edificio Via Vitrani 1

n. **21** aule per le classi, n.1 aula docenti, n.1 infermeria; 1 laboratorio scientifico, n.1 aula laboratorio musicale, n.1 aula multimediale, n.1 aula biblioteca, n.1 ripostiglio; n.1 palestra accessibile da cortile interno, n.2 cortili; n. 3 uffici di segreteria; n. 1 ufficio di Direzione.

Edificio Via Vitrani 2

n. **8** aule per le classi, n.1 cortile esterno, in comune con la Scuola Secondaria di 1° Grado "De Nittis" e il Liceo Classico "Casardi", n. 1 aula multimediale, 1 aula polifunzionale.

ALUNNI

Plessi	n° alunni	Alunni con DSA	Diversabili	Stranieri	Nomadi	Classi
1	551	4	14	18	0	25

RISORSE PROFESSIONALI

Plessi	Pers. Docente*	Pers. Amministrativo	Pers. Ausiliario	Personale utilizzato nella scuola Ex art.113
1	47*	5	5	1

* il numero comprende dieci insegnanti di sostegno e un'insegnante di Religione

RISORSE MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI TECNOLOGICI

La Scuola dispone di 19 LIM, collocate in aule o laboratori a seconda delle necessità educative e didattiche, 29 tablet, destinati all'utilizzo da parte dei docenti per la compilazione del registro elettronico, strumentazioni musicali e scientifiche di recente acquisto, 6 armadi di sicurezza, 4 notebook, 4 stampanti laser e 2 antivirus: tali sussidi sono stati ottenuti, nel corso degli anni, grazie ai vari finanziamenti europei (FESR), nonché al piano nazionale di diffusione delle LIM.

The background of the slide is a bright yellow color with a repeating pattern of orange, semi-transparent geometric shapes. These shapes include circles, rectangles, and stylized human figures with arms raised, all rendered in a dotted or halftone style. The shapes are scattered across the entire page, creating a textured, energetic background.

Area 2

PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

2.1 – STAFF DI DIREZIONE

Dirigente Scolastico:	Brigida Maria CAPORALE
Collaboratrice Vicaria:	Nunzia Maria CAPPABIANCA
Collaboratrice:	Concetta RICCO
Componente dello STAFF:	Stefania CAPPABIANCA
Componente dello STAFF:	Tiziana CANFORA
Funzione Strumentale area 1:	Roberta MARZOCCA
Funzione Strumentale area 2:	Maria Sterpeta CASTAGNARO
D.S.G.A.:	Vincenza DISTASO
Assistente Amministrativa:	Raffaella FIORELLA

2.1 – COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

RUOLO	FUNZIONI DELEGATE
<p>Collaboratrice del Dirigente con funzione vicaria: Ins. CAPPABIANCA Nunzia Maria</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sostituzione del Dirigente Scolastico con potere di firma degli atti amministrativi, esclusi quelli contabili e implicanti impegni di spesa; 2. Coordinamento e gestione delle azioni mirate alla sicurezza nella Scuola Primaria; 3. Messa in atto di interventi finalizzati al buon funzionamento della scuola. 4. Elaborazione dell'orario scolastico, compresa la gestione dell'orario della palestra; 5. Coordinamento delle Funzioni Strumentali in rapporto alle politiche della scuola e al perseguimento dei suoi obiettivi a breve e a lungo termine; 6. Vigilanza sull'igiene dei locali scolastici del plesso di Via Vitrani n. 1; 7. Segnalazione all'ufficio di segreteria della necessità di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.
<p>Collaboratrice del Dirigente Ins. RICCO Concetta</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coordinamento funzionale e organizzativo dei plessi di Scuola dell'Infanzia; 2. Coordinamento delle Funzioni Strumentali in rapporto alle politiche della scuola e al perseguimento dei suoi obiettivi a breve e a lungo termine; 3. Coordinamento e gestione delle azioni mirate alla sicurezza della Scuola dell'Infanzia; 4. Messa in atto di interventi finalizzati al buon funzionamento della scuola. 5. Vigilanza sull'igiene dei locali scolastici della scuola dell'Infanzia; 6. Segnalazione all'ufficio di segreteria della necessità di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.
<p>Componente dello STAFF organizzativo-gestionale Ins. CAPPABIANCA Stefania</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. gestione della comunicazione telematica attraverso l'inoltro delle Circolari alle docenti via e-mail; 2. aggiornamento del sito web nelle sezioni relative a: <ol style="list-style-type: none"> a. News; b. Calendari; c. Circolari; d. Progetti (PON, POF, altri); e. Piani Annuali; f. Pubblicità legale;

	<ul style="list-style-type: none"> i. Docenti (Assegnazioni, Orario); ii. Alunni; iii. Organi Collegiali; iv. Documenti.
<p>Componente dello STAFF</p> <p>Organizzativo Gestionale</p> <p>Ins. Maria Tiziana CANFORA</p>	<ul style="list-style-type: none"> 1. Coordinamento dei Progetti Didattici Personalizzati degli alunni con BES; 2. Coordinamento dei rapporti Scuola-Famiglia attraverso l'istituzione di uno sportello di ascolto; 3. Gestione e coordinamento dei gruppi H;.
Ins Antonella Sinisi	Responsabile dell'edificio di via Vitrani, 2

2.2 – FUNZIONI STRUMENTALI (delibera n. 15 Collegio Docenti del 08/09/2016)

Area 1 – PTOF – ins. MARZOCCA Roberta

1. Aggiornamento e controllo di gestione del PTOF;
2. Coordinamento dei processi di eterovalutazione degli apprendimenti;
3. Coordinamento dei processi di autovalutazione degli apprendimenti;
4. Coordinamento RAV e PIANO DI MIGLIORAMENTO.

Area 2 – EXTRASCUOLA e LABORATORI – ins. Maria Sterpeta CASTAGNARO

1. Partecipazione alle riunioni indette da Istituzioni, Enti del territorio, Enti culturali per progetti e/o iniziative promosse dall'extrascuola e coordinamento delle stesse (Ed. Ambientale, alla Salute, alla Sicurezza)
2. Coordinamento delle adesioni al Cinema, Teatro e Circo;
3. Coordinamento viaggi e visite d'istruzione.
4. Analisi dei bisogni formativi dell'utenza e coordinamento dei corsi di formazione in servizio.

2.3 – COMMISSIONI DI LAVORO (delibera n. 16 del Collegio Docenti 08/09/2016)

COMMISSIONE	COMPONENTI
Eterovalutazione degli apprendimenti (INVALSI)	<p>Classi 2^e: Bombini, Castagnaro, Partucci, Ricco, Saggese.</p> <p>Classi 5^e: Cafagna, Cappabianca S., Cinquepalmi, Di Bitonto, Doronzo, Paolillo.</p>
Curricolo, progettazione e valutazione	Boccassini, De Toma, Filannino, Marchianò, Schiavone.
Rapporto di Autovalutazione	Gentile; Saggese; Vitobello.
Continuità e orientamento	Parabita, Rutigliano, Bruno, Dellaquila, Doronzo, Cinquepalmi.

Gruppo di lavoro per l'inclusione

Cappabianca N., Guerra M., Musti, Napolitano,
Quitadamo, Sfregola.

2.4 – DOCENTI COORDINATORI DEI CONSIGLI DI INTERCLASSE/ INTERSEZIONE

Interclasse/ Intersezione	Docente Coordinatore
Prima	Ins. SCHIAVONE Katia
Seconda	Ins. SAGGESE Anna
Terza	Ins. GENTILE Rosa
Quarta	Ins. GUERRA Angela
Quinta	Ins. CAFAGNA Maria Pia
Scuola dell'infanzia	Ins. RICCO Concetta

2.5 – COMITATO DI VALUTAZIONE DEL SERVIZIO DOCENTI (delibera n. 13, Collegio Docenti 08/09/2015)

Componenti effettivi	Componenti supplenti
Bruno Filomena	Dibitonto Emanuella (5 voti); Cappabianca Nunzia (4 voti); Dipaola Antonietta (4 voti); Doronzio Nunzia (3 voti); Giannella Annamaria (3 voti); Marzocca Roberta (2 voti); Sinisi Antonella (2 voti) Cafagna, Castagnaro, Dellaquila, Gentile, Guerra M., Rizzi, Saggese (1 voto)
Musti Isabella	Canfora, Rutigliano, Picardi (3 voti) Ricco (2 voti)

(delibera n. 104, Consiglio di Circolo 09/10/2015)

Componenti	Supplenti
Caroppo, Domiziano (genitori)	Zotti
Cappabianca N. (docenti)	Rutigliano

2.6 – RESPONSABILI DELLA SICUREZZA - SCUOLA DELL'INFANZIA

ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA A.S. 2016/2017 – PLESSO VIA RIZZITELLI	
DATORE DI LAVORO	
Prof.ssa Brigida Maria CAPORALE	Dirigente Scolastico
SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	
P.I. Matteo PLAZZO	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
Rag. Ruggiero PORCELLUZZI	Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione
Sig. Antonio FILANNINO	
Sig. Angelo LANOTTE	
Sig.ra Laura LEMMA	
Sig.ra Maria Concetta VITOBELLO	
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	
Ins. Antonietta Di Paola	
COORDINATORE DELL'EMERGENZA	
Prof.ssa Brigida Maria CAPORALE	Dirigente Scolastico
Ins. Concetta RICCO	Responsabile di plesso
Ins. Maria CATINO	Docente
ADDETTI AL POSTO DI CHIAMATA PER LA SICUREZZA	
Ins. Concetta RICCO	Responsabile di plesso
Ins. Maria CATINO	Docente
ADDETTI ALLA SQUADRA ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE	
Ins. Isabella MUSTI	Via Rizzitelli 31
C.S. Laura LEMMA	
Ins. Tiziana CANFORA	Via Rizzitelli 33
C.S. Maria Concetta VITOBELLO	
ADDETTI ALLA SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO	
Ins. Barbara GORGOGNONE	Via Rizzitelli 31/33
Ins. Rita VITOBELLO	
Ins. Anna Maria BRESCIA	
SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO - CONSULENZA - FORMAZIONE - FORNITURA DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	

ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA A.S. 2016/2017 – PLESSO VIA VITRANI 1	
DATORE DI LAVORO	
Prof.ssa Brigida Maria CAPORALE	Dirigente Scolastico
SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	
P.I. Matteo PLAZZO	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione
Rag. Ruggiero PORCELLUZZI	
Sig. Antonio FILANNINO	
Sig. Angelo LANOTTE	
Sig.ra Laura LEMMA	
Sig.ra Maria Concetta VITOELLO	
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	
Ins. Antonietta Di Paola	
COORDINATORE DELL'EMERGENZA	
Prof.ssa Brigida Maria CAPORALE	Dirigente Scolastico
Ins. Nunzia CAPPABIANCA	Collaboratrice del Dirigente Scolastico
Rag. Vincenza DISTASO	D. S. G. A.
ADDETTI AL POSTO DI CHIAMATA PER LA SICUREZZA	
Rag. Lucia PIAZZOLLA	Assistente Amministrativa
Rag. Raffaella FIORELLA	Assistente Amministrativa
ADDETTI ALLA SQUADRA ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE	
Ins. Filomena BRUNO	Piano terra
C.S. Sabino CASIERI	
Ins. Lucia SFREGOLA	Primo piano
Ins. Roberta MARZOCCA	
ADDETTI ALLA SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO	
Ins. Maria Sterpeta CASTAGNARO	Piano terra
Ins. Nunzia CAPPABIANCA	Primo piano

SCUOLA PRIMARIA – VIA VITRANI, 2 –

ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA A.S. 2016/2017 – PLESSO VIA VITRANI 2	
DATORE DI LAVORO	
Prof.ssa Brigida Maria CAPORALE	Dirigente Scolastico
SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	
P.I. Matteo PLAZZO	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
Rag. Ruggiero PORCELLUZZI	Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione
Sig. Antonio FILANNINO	
Sig. Angelo LANOTTE	
Sig.ra Laura LEMMA	
Sig.ra Maria Concetta VITOBELLO	
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	
Ins. Antonietta Di Paola	
COORDINATORE DELL'EMERGENZA	
Prof.ssa Brigida Maria CAPORALE	Dirigente Scolastico
Ins. Antonella SINISI	Responsabile di plesso
Ins. Elisabetta CAPUANO	Docente
ADDETTI AL POSTO DI CHIAMATA PER LA SICUREZZA	
Ins. Antonella SINISI	Responsabile di plesso
Ins. Paola OLIVETO	Docente
ADDETTI ALLA SQUADRA ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE	
Ins. Elisabetta CAPUANO	Piano terra
Ins. Angela GUERRA	
ADDETTI ALLA SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO	
Ins. Elisabetta CAPUANO	Piano terra
Ins. Sabina CELLAMARE	

2.7 – ASSEGNAZIONE DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA

Le insegnanti creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo nei cinque campi di esperienza: IL SÉ E L'ALTRO; I L CORPO E IL MOVIMENTO; IMMAGINI, SUONI, COLORI; I DISCORSI E LE PAROLE; LA CONOSCENZA DEL MONDO.

ASSEGNAZIONE DOCENTI ALLE SEZIONI – S. Infanzia – a. s. 2016/17 –

PLESSO "VIA CHIEFFI, 38" – monorganico -

SEZIONE	DOCENTE	SOSTEGNO	IRC
A	GORGOGLIONE Barbara	SCARINGELLA Deborah	BINETTI Grazia
B	BRESCIA Anna	DORONZO Raffaella	BINETTI Grazia
C	CANFORA Tiziana	PRASCINA Valentina	BINETTI Grazia
D	CATINO Maria	PARADISO Franca Loredana	BINETTI Grazia

PLESSO "VIA RIZZITELLI, 31" – doppio organico -

SEZIONE	DOCENTI	SOSTEGNO	IRC (1h e ½ per sezione)
E	Annarita PARABITA Maria Carmela RUTIGLIANO	MOSCATELLI Anna	BINETTI Grazia
F	FERRAZZANO Marcella MARINO Maria Sterpeta	NAPOLITANO Maria Letizia	BINETTI Grazia
G	MUSTI Isabella FRANCAVILLA Angela	//	BINETTI Grazia
H	RICCO Concetta VITOBELLO Rita	//	BINETTI Grazia

2.7 – ASSEGNAZIONE DOCENTI SCUOLA PRIMARIA

ASSEGNAZIONE DOCENTI alle CLASSI – S. Primaria – a. s. 2016/17 –

Classe	Docente	Ore	Discipline
1^a A	Schiavone	22	IRC (2hh), Italiano (9 hh), Inglese (1 h), Musica (1 h); Arte (1 h); Matematica (7 hh), Ed. Fisica (1 h).
	Quitadamo	7	Storia (2 hh),Geografia (2hh); Scienze (2hh); Tecnologia (1 h).
1^a B	Bruno	22	IRC (2hh), Italiano (9 hh), Inglese (1 h), Musica (1 h); Arte (1 h); Matematica (7 hh), Ed. Fisica (1 h).
	Quitadamo	7	Storia (2 hh),Geografia (2hh); Scienze (2hh); Tecnologia (1 h).
1^a C	Ferrandino	20	Italiano (9 hh), Inglese (1 h), Arte (1 h); Musica (1 h)Matematica (7hh); Tecnologia (1 h).
	Colavelli	7	Storia (2 hh), Geografia (2 hh), Scienze (2hh); Educazione Fisica(1 h).
	Adesso	2	IRC
	Lanotte	11	Sostegno
1^a D	Dellaquila	22	IRC (2hh), Italiano (9 hh), Inglese (1 h), Arte (1 h); Musica (1 h), Matematica (7hh); Tecnologia (1 h).
	Colavelli	7	Storia (2 hh), Geografia (2 hh), Scienze (2hh); Educazione Fisica(1 h).
2^a A	Ricco	20	Italiano (8 hh), Inglese (2 h), Musica (1 h); Arte (1 h); Matematica (7 hh), Ed. Fisica (1 h).
	Mennea	7	Storia (2 hh), Geografia (2hh), Scienze (2hh), Tecnologia (1 h).
	Adesso	2	IRC (2hh)
2^a B	Partucci	20	Italiano (8 hh), Inglese (2 h), Musica (1 h); Arte (1 h); Matematica (7 hh), Ed. Fisica (1 h).
	Mennea	7	Storia (2hh), Geografia (2hh); Scienze (2hh); Tecnologia (1 h).
	Adesso	2	IRC (2hh)
2^a C	Castagnaro	22	Italiano (8 hh), Inglese (2 h), Educazione Fisica (1 h), Musica (1 h); Arte (1 h); Storia (2 hh), Matematica (7 hh).
	Mennea	7	IRC (2hh); Geografia (2hh); Scienze (2hh); Tecnologia (1 h).
	Rizzi	22	Sostegno
2^a D	Bombini	22	IRC (2 hh.), Italiano (8 hh), Inglese (2 h), Arte (1 h), Educazione Fisica(1 h), Matematica (7 hh), Tecnologia (1h).

	Marchianò	7	Storia (2hh), Geografia (2hh); Scienze (2hh); Musica (1 h).
	Garofoli	22	Sostegno
2^a E	Saggese	22	IRC (2 hh.), Italiano (8 hh), Inglese (2 h), Arte (1 h), Educazione Fisica(1 h), Matematica (7 hh), Tecnologia (1h).
	Marchianò	7	Storia (2hh), Geografia (2hh); Scienze (2hh); Musica (1 h).
	Comitangelo	22	Sostegno
3^a A	Oliveto	22	IRC (2 hh.), Italiano (7 hh); Inglese (3 h), Musica (1 h), Arte (1 h), Ed. Fisica (1 h), Matematica (7 hh).
	Sinisi	7	Storia (2 hh), Geografia (2 hh), Scienze (2 hh), Tecnologia (1 h).
3^a B	Cellamare	19	IRC (2 hh.), Italiano (7 hh); Musica (1 h), Arte (1 h), Ed. Fisica(1 h), Matematica (7 hh).
	Colavelli	3	Inglese (3 hh).
	Sinisi	7	Storia (2 hh), Geografia (2 hh), Scienze (2 hh), Tecnologia (1 h).
3^a C	Filannino	20	Italiano (7 hh); Inglese (3 h), Musica (1 h), Arte (1 h), Ed. Fisica(1 h), Matematica (7 hh).
	Sinisi	7	Storia (2 hh), Geografia (2 hh), Scienze (2 hh), Tecnologia (1 h).
	Adesso	2	IRC
3^a D	Gentile	22	IRC (2 hh.), Italiano (7 hh), Inglese (3 h), Musica (1 h); Ed. Fisica(1 h), Matematica (7 hh), Arte (1 h).
	Lastella	7	Storia (2 hh), Geografia (2 hh), Scienze (2hh); Tecnologia (1h).
	Superbo	22	Sostegno
	Lanotte	11	Sostegno
3^a E	Lanzone	22	IRC (2 hh.), Italiano (7 hh); Musica (1 h), Arte (1 h), Ed. Fisica(1 h), Storia (2 hh), Matematica (7 hh), Tecnologia (1h).
	Lastella	7	Geografia (2 hh), Scienze (2hh); Inglese (3hh)
4^a A	Capuano	22	Italiano (7 hh.), Inglese (3 hh.), Storia (2 hh.), Matematica (7 hh), Scienze (2hh), Tecnologia (1 h.).
	Giannella	7	IRC (2 hh.), Geografia (2 hh), Musica (1h), Arte (1 h.), Ed. Fisica(1 h),
4^a B	Guerra A.	22	Italiano (7 hh.), Inglese (3 hh.), Storia (2 hh.), Matematica (7 hh), Scienze (2hh), Tecnologia (1 h.).
	Giannella	7	IRC (2 hh.), Geografia (2 hh), Musica (1h), Arte (1 h.), Ed. Fisica(1 h),

	Solance Garcia	22	Sostegno
4^a C	Cappabianca N.	22	Italiano (7 hh.), Inglese (3 hh.), Arte (1 h.), Ed. Fisica(1 h), Matematica (7 hh), Scienze (2hh), Tecnologia (1h.).
	Boccassini	7	IRC (2 hh.), Storia (2 hh.), Geografia (2 hh), Musica (1 h)
4^a D	De Toma	22	IRC (2 hh.), Italiano (7 hh.), Inglese (3 hh.), Arte (1 h.), Ed. Fisica(1 h), Matematica (7 hh), Tecnologia (1 h.).
	Boccassini	7	Scienze (2 hh.), Storia (2 hh.), Geografia (2 hh), Musica (1 h)
	Marzocca	22	Sostegno
4^a E	Sfregola	22	IRC (2 hh.), Italiano (7 hh.), Inglese (3 hh.) , Matematica (7 hh), Tecnologia (1 h.) Scienze (2hh).
	Giannella	7	Storia (2 hh.), Geografia (2 hh), Arte (1 h.), Ed.Fisica (1 h), Musica (1h).
5^a A	Doronzio	22	IRC (2 hh.), Italiano (7 hh.), Inglese (3 h.), Musica (1h), Arte (1 h.), Matematica (7 hh), Tecnologia (1 h.).
	Simone	7	Storia (2 hh.), Geografia (2 hh), Scienze (2hh), Ed. Fisica (1 h).
	Valentino	11	Sostegno
5^a B	Paolillo	20	Italiano (7 hh), Musica (1 h), Arte (1 h), Ed. Fisica(1 h), Storia (2 hh), Matematica (7 hh), Tecnologia (1 h).
	Simone	7	Inglese (3 h.); Geografia (2 hh), Scienze (2hh)
	Adesso	2	IRC (2 hh.)
	Guerra M.	22	Sostegno
5^a C	Cafagna	20	Italiano (7 hh), Inglese (3 hh), Arte (1 h), Ed. Fisica(1 h), Matematica (7 hh), Tecnologia (1 h).
	Dipaola	7	Storia (2 hh), Geografia (2 hh), Scienze (2 hh), Musica (1h).
	Adesso	2	IRC (2 hh.)
	Capacchione	11	Sostegno
5^a D	Cinquepalmi	20	Italiano (7 hh.), Inglese (3 h), Arte (1 h), Ed. Fisica (1 h), Matematica (7 hh.), Tecnologia (1h).
	Dipaola	7	Storia (2 hh), Geografia (2 hh), Scienze (2 hh), Musica (1h).
	Adesso	2	IRC
	Corvasce	22	Sostegno
	Valentino	11	Sostegno

5^a E	Cappabianca S.	22	Italiano (7 hh), Inglese (3 hh), Arte (1 h), Ed. Fisica(1 h), Matematica (7 hh), Scienze (2 hh), Tecnologia (1 h)
	Boccassini	7	IRC (2 hh.), Storia (2 hh), Geografia (2 hh), Musica (1h)
5^a F	Di Bitonto	22	IRC (2 hh.), Italiano (7 hh), Musica (1 h), Arte (1 h), Ed. Fisica(1 h), Storia (2 hh), Matematica (7hh), Tecnologia (1 h).
	Simone	7	Inglese (3 hh), Geografia (2 hh.), Scienze (2 hh).
	Capacchione	11	Sostegno

2.9 – ORGANI COLLEGIALI: CONSIGLIO DI CIRCOLO, GIUNTA, COLLEGIO

Gli organi collegiali hanno la composizione di seguito indicata:

DENOMINAZIONE	COMPOSIZIONE	FUNZIONI
CONSIGLIO DI CIRCOLO	Prof.ssa B. M. Caporale Sig. ra Zotti Luigia Sig.ra Tresca Valentina Ins. Castagnaro Maria Sterpeta Sig.ra Cappabianca Rita Sig.ra Caroppo Francesca Sig. Domiziano Dante Sig. Filannino Filomena Sig.ra Papa Naila Antonia Sig.ra Ruggeri Maria Ins. Cappabianca Nunzia Maria Ins. Dellaquila Filomena Ins. Capuano Elisabetta Ins. Gentile Rosa Ins. Marzocca Roberta Ins. Parabita Annarita Ins. Rutigliano Maria Carmela Sig.ra Rizzi Antonia Sig.ra Vitobello Concetta	Dirigente Scolastico Presidente Vice Presidente Segretaria Componente genitori Componente genitori Componente genitori Componente genitori Componente genitori Componente genitori Componente docenti Componente docenti Componente docenti Componente docenti Componente docenti Componente docenti Componente docenti Componente docenti Personale A.T.A. Personale A.T.A.
GIUNTA ESECUTIVA	Prof.ssa B.M. Caporale Rag. Distaso Vincenza (D.S.G.A.) Ins. Gentile Rosa Sig.ra Caroppo Francesca Sig. Domiziano Dante Sig. Rizzi Antonietta	Presidente Segretario Componente docenti Componente genitori Componente genitori Personale A.T.A.
COLLEGIO DOCENTI	Prof.ssa B.M. Caporale Ins. Cappabianca Nunzia M. Tutti i docenti	Presidente Segretaria Membri effettivi

2.10 – RAPPRESENTANTI DI CLASSE DEI GENITORI

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE	COGNOME E NOME
1^sez. A	Carpagnano Giovanna
2^sez. A	Lombardi Angela
3^sez. A	Di Mario Daniela
4^ sez.A	Piazzolla Angela
5^sez. A	Zagaria Doriana
1^sez. B	Sarcina Patrizia
2^sez. B	Frezza Alessandra
3^sez. B	Daloiso Antonietta
4^sez. B	Dagostino Maria Concetta
5^sez. B	Lombardi Angela
1^sez. C	Cilli Sabina
2^sez. C	Gissi Giovanna
3^sez. C	Pistillo Leonarda
4^sez. C	Dimatteo Anna Maria
5^sez. C	Mennuni Angela Gabriella
1^sez. D	Arsa Palma Anna

2^sez. D	Stasi Isabella Anna
3^sez. D	Torre Anna
4^sez. D	Di Palma Pasqua Antonia
5^sez. D	Gambardella Raffaella
2^sez. E	Cuccu Barbara
3^sez. E	Carpentiere Federica Gianna
4^sez. E	Patruno Daniela
5^sez. E	Ruggeri Maria
5^sez. F	Vitrani Maria R.

SCUOLA DELL'INFANZIA

SEZIONE	RAPPRESENTANTE
sez. A	LO IACONO ANNA MARIA
sez. B	MONTENEGRO MARGHERITA
sez. C	GARGARELLA CHIARA EUNICE
sez. D	CARBONE ALESSIA
sez. E	PAPA NAILA ANTONIA
sez. F	LOMBARDI FRANCESCA
sez. G	DISTASO ANGELA
sez. H	DIBENEDETTO MADDALENA

2.11 – AREA AMMINISTRATIVA: ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

COGNOME E NOME	RUOLO E MANSIONI	ORARIO DI SERVIZIO (Dal lunedì al sabato)
DISTASO VINCENZA	D.S.G.A.	08,15 – 14,15
<p>FIGRELLA RAFFAELLA (t. i.)</p>	<p>AREA DEL PERSONALE</p> <p>Gestione del personale supplente breve di Scuola Primaria e Infanzia (graduatorie, nomine, contratti, tenuta fascicoli e ogni altro adempimento relativo al personale docente supplente breve) , pubblicazione nomine sito.</p> <p>AREA CONTABILE / PATRIMONIALE</p> <p>Stipendi al personale supplente breve di Scuola Primaria e Infanzia. Pratiche TRF. Liquidazioni competenze accessorie al personale della scuola. Modelli F24. Certificazione unica. Reclutamento esperti esterni: (bandi, contratti, liquidazione compensi) - Anagrafe prestazioni Registro contratti - Registro materiale di facile consumo - Registro fatture elettroniche Gestione piattaforma certificazione dei crediti.</p>	<p>07,50 – 13,50</p>
<p>PIAZZOLLA LUCIA (t. i.)</p>	<p>AREA ALUNNI</p> <p>Iscrizione alunni, tenuta fascicoli viaggi d'istruzione, rapporti con le famiglie, gestione schede di valutazione, archivio registri, rilevazioni relative agli alunni, infortuni e assicurazione alunni, adozioni libri di testo, cedole, servizio mensa, organi collegiali, organico docenti e ogni altro adempimento relativo agli alunni.</p>	<p>08,00 – 14,00</p>
<p>IACOBONE LUCIA</p>	<p>AREA AFFARI GENERALI</p> <p>Stampa posta, protocollo in entrata</p>	<p>08,10 – 14,10</p>

<p>(t. i.)</p>	<p>e uscita, archiviazione ordinata della corrispondenza nel titolario, gestione circolari; tenuta Albo. Rilevazione sciopero.</p> <p>Rapporti con gli Enti Locali, interventi di manutenzione.</p> <p style="text-align: center;">AREA del PERSONALE</p> <p>Gestione del personale ATA a tempo determinato e indeterminato (graduatorie, nomine, contratti, tenuta fascicoli, piano di lavoro e ogni altro adempimento relativo al personale ATA).</p>	
<p>PORCELLUZZI RUGGIERO</p> <p>(t. i.)</p>	<p style="text-align: center;">AREA del PERSONALE</p> <p>Gestione del personale docente di scuola infanzia e primaria: tenuta fascicoli, trasferimenti, pratiche di ricostruzione di carriera, assunzione, rilevazione assenze e ogni altro adempimento relativo alla gestione del personale docente.</p> <p>Adempimenti in materia di sicurezza.</p> <p style="text-align: center;">AREA CONTABILE / PATRIMONIALE</p> <p>Ordini di acquisto del materiale didattico, di pulizia e cancelleria DURC e CIG . Collaborazione con la D.S.G.A. per la gestione dei bandi di gara.</p>	<p style="text-align: center;">07,40 – 13,40</p>

2.12 – AREA AMMINISTRATIVA: COLLABORATORI SCOLASTICI

SCUOLA INFANZIA

COGNOME E NOME	RUOLO	ORARIO DI SERVIZIO SENZA MENSA (*) (Dal lunedì al venerdì)
LANOTTE ANGELO	C.S.	07,30 – 13,30
LEMMA LAURA	C.S.	07,30 – 13,30
VITOBELLO CONCETTA	C.S.	07,30 – 13,30

(*) Con l'inizio del servizio mensa i suddetti C.S. effettueranno i seguenti turni a rotazione: 1° Turno 07,30 – 14,00 2° Turno 10,30 – 17,00

SCUOLA PRIMARIA

COGNOME E NOME	RUOLO	ORARIO DI SERVIZIO SENZA ATTIVITA' DIDATTICA (*) (Dal lunedì al sabato)
CASIERI SABINO	C.S.	07,30 – 13,30
DADDATO ANGELA	C.S.	07,30 – 13,30
FILANNINO ANTONIO	C.S.	07,30 – 13,30
RICATTI LUIGI	C.S.	07,30 – 13,30
RIZZI ANTONIETTA	C.S.	07,30 – 13,30

(*) Con l'inizio delle attività didattiche i C.S. effettueranno il seguente orario di servizio: 07,50 – 13,50 tutti tranne Casieri che effettuerà: 08,00 – 14,00.

2.13 – ORARI DI APERTURA E RICEVIMENTO

SEGRETERIA

Gli uffici di segreteria ricevono:

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ **dalle ore 10:00 alle 12:00**

DIRIGENZA

Il Dirigente Scolastico riceve:

dal LUNEDÌ al VENERDÌ **dalle ore 10.00 alle 12.00**

GLI UFFICI DI DIREZIONE/SEGRETERIA SARANNO CHIUSI NEI SEGUENTI GIORNI:

31 ottobre 2016 (Ponte del 1° Novembre)

24 dicembre 2016 (Vigilia di Natale)

31 dicembre 2016 (Vigilia di fine anno)

07 gennaio 2017 (Ponte dell'Epifania)

15 aprile 2017 (Vigilia di Pasqua)

24 aprile 2017 (Ponte della festa della Liberazione)

03 giugno 2017 (Ponte della festa della Repubblica)

1/8/15/22/29 luglio 2017 (Tutti i Sabato del mese di luglio)

5/12/19/26 agosto 2017 (Tutti i Sabato del mese di agosto)

14/16/17/18 agosto 2017 (Settimana di Ferragosto)

RECAPITI

Via Vitrani n.1 - 76121 Barletta (BT)

Tel 0883-334318 - Fax 0883-532706

www.scuolafraggianni.gov.it

e-mail: baee061009@istruzione.it

pec: baee061009@pec.istruzione.it

2.14 – CALENDARIO SCOLASTICO

SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO
1 gi	1 sa	1 ma FESTA	1 gi	1 do	1 me	1 me	1 sa	1 lu	1 gi
2 ve	2 do	2 me	2 ve	2 lu	2 gi	2 gi	2 do	2 ma	2 ve FESTA
3 sa	3 lu	3 gi	3 sa	3 ma	3 ve	3 ve	3 lu	3 me	3 sa
4 do	4 ma	4 ve	4 do	4 me	4 sa	4 sa	4 ma	4 gi	4 do
5 lu	5 me	5 sa	5 lu	5 gi	5 do	5 do	5 me	5 ve	5 lu
6 ma	6 gi	6 do	6 ma	6 ve	6 lu	6 lu	6 gi	6 sa	6 ma
7 me	7 ve	7 lu	7 me	7 sa	7 ma	7 ma	7 ve	7 do	7 me
8 gi	8 sa	8 ma	8 gi FESTA	8 do	8 me Famiglie	8 me	8 sa	8 lu	8 gi
9 ve	9 do	9 me Famiglie	9 ve	9 lu	9 gi	9 gi	9 do	9 ma FAMIGLIE	9 ve
10 sa	10 lu	10 gi	10 sa	10 ma	10 ve	10 ve	10 lu Famiglie	10 me	10 sa
11 do	11 ma	11 ve	11 do	11 me	11 sa	11 sa	11 ma	11 gi	11 do
12 lu	12 me	12 sa	12 lu	12 gi	12 do	12 do	12 me	12 ve	12 lu
13 ma	13 gi	13 do	13 ma	13 ve	13 lu	13 lu	13 gi	13 sa	13 ma
14 me	14 ve	14 lu	14 me	14 sa	14 ma	14 ma	14 ve	14 do	14 me
15 gi	15 sa	15 ma	15 gi	15 do	15 me	15 me	15 sa	15 lu	15 gi
16 ve	16 do	16 me	16 ve	16 lu	16 gi	16 gi	16 do	16 ma	16 ve
17 sa	17 lu	17 gi	17 sa	17 ma	17 ve	17 ve	17 lu	17 me	17 sa
18 do	18 ma	18 ve	18 do	18 me	18 sa	18 sa	18 ma	18 gi	18 do
19 lu	19 me FAMIGLIE	19 sa	19 lu	19 gi	19 do	19 do	19 me	19 ve	19 lu
20 ma	20 gi	20 do	20 ma	20 ve	20 lu	20 lu	20 gi	20 sa	20 ma
21 me	21 ve	21 lu	21 me	21 sa	21 ma	21 ma	21 ve	21 do	21 me
22 gi	22 sa	22 ma	22 gi	22 do	22 me	22 me	22 sa	22 lu	22 gi
23 ve	23 do	23 me	23 ve	23 lu	23 gi	23 gi	23 do	23 ma	23 ve Famiglie
24 sa	24 lu	24 gi	24 sa	24 ma	24 ve	24 ve	24 lu FESTA	24 me	24 sa
25 do	25 ma	25 ve	25 do	25 me	25 sa	25 sa	25 ma	25 gi	25 do
26 lu	26 me	26 sa	26 lu	26 gi	26 do	26 do	26 me	26 ve	26 lu
27 ma	27 gi	27 do	27 ma	27 ve	27 lu FESTA	27 lu	27 gi	27 sa	27 ma
28 me	28 ve	28 lu	28 me	28 sa	28 ma	28 ma	28 ve	28 do	28 me
29 gi	29 sa	29 ma	29 gi	29 do		29 me	29 sa	29 lu	29 gi
30 ve	30 do	30 me	30 ve	30 lu		30 gi	30 do	30 ma	30 ve
31 lu FESTA			31 sa	31 ma		31 ve		31 me	

Dal 14 al 24 settembre 2016 (8.15 - 12.45): 4,5 ore di lezione al giorno

Dal 26 settembre 2016 al 9 giugno 2017: -- 8:15-13:15: lun., mart., merc., giov., ven. -- 8:15-12:15: sab --

il 10 giugno 2017: -- 8:15-11:15 --

FAMIGLIE	Elezioni rapp. di classe/ ampliamento offerta formativa/libri testo	FAMIGLIE	Colloqui bimestrali	FAMIGLIE	lettura e/o consegna schede di valutazione
	dalle 15:15 alle 17:15		dalle 15:30 alle 18:30		L'8 FEB: dalle 15:30 alle 18:30 IL 23 GIU: dalle 9:00 alle 12:00

ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO (art.29 CCNL 2006-2009)	N° ORE
Collegio Docenti	22
Incontri con le famiglie per informazioni sui risultati scolastici	12
Consiglio di interclasse : a)A struttura ridotta per la progr. e verifica Piano Annuale	16
b)Con i rappresentanti dei genitori	4
Incontri per alunni con BES	14
Scrutini e compilazione atti relativi alla valutazione	12
TOTALE	80

3.1- PRIORITA' STRATEGICHE

Il ruolo che il dirigente scolastico assume nella scuola diventa propedeutico alla progettazione curricolare ed extracurricolare: infatti deve individuare gli indirizzi generali di tutta la programmazione didattica ed educativa.

La scuola, con l'organico dell'autonomia, usufruirà di maggiori risorse economiche e umane, per rispondere alle nuove esigenze formative dei discenti.

Facendo dunque riferimento alla legge 107 del 13 luglio del 2015, sono state individuate, al fine di supportare la costruzione di un'offerta formativa completa, le finalità generali da perseguire; esse sono, **in ordine di priorità**:

1. Potenziare l'insegnamento della Musica, dell'Arte, e delle Tecniche multimediali (cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni);
2. Potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'Educazione Fisica e allo sport, e porre attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
3. Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network.
4. Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche in Italiano e Lingua inglese, anche mediante metodologia CLIL;

3.2- ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Per realizzare la corretta esplicitazione della didattica in vista del conseguimento delle finalità generali, la scuola ha bisogno di docenti per il potenziamento delle aree individuate. Il circolo si avvale di un organico di 47 docenti di Scuola primaria, e, tenendo conto dei bisogni dell'utenza, unitamente ai criteri definiti dal Consiglio d'istituto, dovrà seguire gli indirizzi generali stabiliti per il raggiungimento degli obiettivi prefissati; sarà dunque necessaria un'azione di potenziamento mirata a contribuire al miglioramento del servizio scolastico rispettando le priorità segnalate e possibilmente mantenendo la continuità con le famiglie e con la realtà sociale a cui appartiene l'intera comunità scolastica.

Sulla base delle esigenze specifiche dell'istituto, e degli obiettivi di apprendimento stabiliti, è stata redatta la programmazione curricolare ed extracurricolare, con attività mirate a costruire un'offerta formativa appropriata, tenendo anche conto del contesto sociale in cui è inserita la scuola.

Il 3° Circolo Didattico "Niccolò Fraggianni", infatti, sorgendo in una zona della città di Barletta ove sono presenti diverse realtà sociali ed urbane, ha un'utenza formata sia da famiglie di ceto medio / medio-alto, sia da famiglie tipicamente residenti nel centro storico e nell'estrema periferia (zona industriale), che presentano, spesso, svantaggi socio-economici e culturali.

REALIZZAZIONE DEL PIANO DI POTENZIAMENTO

L'organico di diritto del circolo, distribuito su 25 classi di Scuola Primaria e 9 sezioni di Scuola dell'Infanzia, si avvale **per l'anno scolastico 2016/2017** di 4 cattedre di potenziamento, che verranno utilizzate nelle seguenti modalità:

- Incremento dell'orario scolastico di due ore (da 27 a 29 ore settimanali) con il potenziamento di 1 ora di Italiano e 1 ora di Matematica;
- due ore di potenziamento in orario scolastico destinate, in caso di non utilizzo dei docenti per la copertura dei docenti assenti fino a 10 giorni (L.107/2015, art.1, c. 85);
- Potenziamento laboratoriale in Tecnologia, Arte, Musica, Sport;
- Potenziamento linguistico (Italiano come L2 per alunni stranieri).

In merito a quest'ultimo si fa riferimento al progetto stilato dalle docenti che lo realizzeranno nelle classi dove ci sono alunni stranieri.

- ✓ **Progetto L2 Italiano di recupero e potenziamento per alunni stranieri.**

Progetto accoglienza alunni stranieri - I° livello (v. progettazione curricolare area 4)



Area n. 4
PROGETTAZIONE
CURRICOLARE

4.1 – AREA DEL CURRICOLO - SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia, si pone la finalità di promuovere nei bambini:

- **Il consolidamento dell'identità**, intesa come una sperimentazione dei diversi ruoli e identità (figlio, compagno, alunno, maschio/femmina ...) e di tutte le dimensioni del proprio "io";
- **Lo sviluppo dell'autonomia**, nel senso di elaborare progressivamente risposte e strategie personali; esprimere sentimenti ed emozioni; operare scelte consapevoli;
- **L'acquisizione di competenze**, attraverso la manipolazione, l'ascolto, l'osservazione, il confronto, il racconto; la descrizione; la ripetizione con linguaggi diversi; il movimento, la riflessione; la progettazione;
- **L'avvio alle prime esperienze di Cittadinanza**, ovvero di porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Sperimenta il proprio curricolo organizzato per campi di esperienza ciascuno dei quali persegue finalità differenziate per fasce d'età coerenti con quanto stabilito nelle nuove Indicazioni per il Curricolo.

"Pur nell'approccio globale che caratterizza la Scuola dell'Infanzia, gli insegnanti individuano, dietro ai vari campi di esperienza, il delinearsi dei saperi disciplinari e dei loro alfabeti. In particolare nella Scuola dell'Infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare occasioni e possibilità di esperienze volte a favorire la competenza che, a questa età, va intesa a livello globale e unitario" (tratto dalle Nuove Indicazioni per il Curricolo).

Il curricolo di base comprende i seguenti campi di esperienza:

- **Il sé e l'altro**
- **Il corpo e il movimento.**
- **Immagini, suoni, colori**
- **I Discorsi e le parole**
- **La conoscenza del mondo**

I campi di esperienza offrono specifici percorsi di apprendimento che contribuiscono allo sviluppo dei bambini dai tre ai sei anni e concorrono (singolarmente e trasversalmente) alla crescita emotiva e cognitiva. Le competenze previste dalla scuola dell'infanzia sono intese come consolidamento e potenziamento delle capacità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e intellettuali di tutti e di ciascuno, al fine di "creare la disponibilità nei bambini a fidarsi e ad essere accompagnati nell'avventura della conoscenza".

Le competenze di base che ogni bambino dovrà aver sviluppato al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia sono le seguenti:

- a) Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;*
- b) Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;*
- c) Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;*

- d) *Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;*
- e) *Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;*
- f) *Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;*
- g) *Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;*
- h) *Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;*
- i) *Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;*
- j) *E' attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;*
- k) *Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.*

È previsto l'insegnamento della Religione Cattolica per i bambini che se ne avvalgono.

Nella nostra Progettazione Curricolare si offrono esperienze di *Cittadinanza* finalizzate alla scoperta dell'altro da sé ed alla consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole stabilite; attraverso l'attenzione a differenti punti di vista, il bambino riconoscerà diritti e doveri uguali per tutti, aspetto indispensabile per vivere in una società democratica e multiculturale.

La scuola, come la famiglia, deve essere una comunità dove ogni bambino deve sperimentare Diritti e Doveri ben precisi, essere un soggetto capace di iniziative e protagonismo. Il "clima" scolastico è, dunque, importante per realizzare positivamente un'educazione ai diritti umani.

4.2 – OFFERTA FORMATIVA - SCUOLA PRIMARIA

In orario scolastico

L'offerta formativa destinata all'utenza della scuola Primaria si colloca in un'attività curricolare di 29 ore settimanali dalla 1^a alla 5^a, con il potenziamento di 1 ora di Italiano e 1 ora di Matematica in ogni classe rispetto alle 27 ore previste dalla normativa.

Le ore di contemporaneità saranno destinate al potenziamento dell'Italiano come L2 per gli stranieri come da progetto di seguito riportato.

1. Responsabili del progetto

Inss. Giuseppina Quitadamo e Angela Marchianò

2. Finalità

- Sviluppare le capacità di ascolto, comprensione e produzione dell'Italiano orale per comunicare e agire nelle situazioni ricorrenti della vita quotidiana e per interagire con i pari e con l'insegnante;
- Avviare un percorso di nuova alfabetizzazione o di rialfabetizzazione nella seconda lingua;
- Sviluppare una prima riflessione sulla seconda lingua, proponendo l'uso delle strutture di base e il loro riutilizzo in nuove situazioni.

3. Competenze

L'alunno:

- Comprende messaggi brevi e contestualizzati relativi a temi e interazioni di interesse immediato (routine ed attività di classe, scambio fra pari, gioco, lingua della famiglia ecc);
- Coglie l'argomento principale di brevi e chiari messaggi;
- Produce semplici messaggi orali e scritti.

4. Destinatari

Alunni stranieri, in prevalenza provenienti dai paesi asiatici, inseriti nelle diverse classi dell'Istituto scolastico.

5. Obiettivi:

a) facilitare lo sviluppo del lessico di base al fine di attivare e migliorare le competenze linguistiche e comunicative attraverso:

- attività orali quali la narrazione e l'ascolto di racconti e canzoni supportati da disegni e immagini in sequenza, facendo leva in particolare sulle positive implicazioni e le valenze semantiche che l'ascolto comporta per i bambini;

- attività creative, giochi e canti, impostati sulla base del 'canovaccio' delle storie ascoltate, adattabili e modificabili rispetto alle esigenze che si presentano di volta in volta;
- b) comprendere e produrre frasi ed espressioni di uso quotidiano volte a soddisfare bisogni di tipo concreto (presentarsi, chiedere e dare informazioni semplici, interagire con gli altri in ambito scolastico e sociale);
- c) comprendere frasi, espressioni e parole relative ad ambiti di rilevanza immediata come le attività quotidiane;
- d) comunicare attività di routine che richiedono scambio di informazioni su argomenti comuni;
- e) descrivere in termini semplici il proprio vissuto, l'ambiente circostante e situazioni di interesse personale o familiare;
- f) esprimere nozioni di collocazione spaziale: sopra, sotto, dentro, fuori;
- g) favorire e facilitare le abilità di lettura e scrittura;

l'intervento mira inoltre a sviluppare i seguenti CONTENUTI e FUNZIONI:

AMBITO LINGUISTICO E COMUNICATIVO:

- a) dire e chiedere il nome
- b) dire e chiedere l'età
- c) salutare e presentarsi
- b) riconoscere e denominare gli oggetti della scuola
- c) denominare le principali azioni che si svolgono in ambito scolastico
- d) indicare i colori
- e) chiedere un oggetto e indicarne il possesso
- f) saper denominare i componenti della propria famiglia
- g) descrivere la propria casa
- h) denominare le parti del corpo
- i) denominare i vestiti
- l) indicare le condizioni meteorologiche
- m) denominare i principali animali domestici
- n) denominare i giorni e le festività
- o) esprimere la collocazione spaziale di oggetti di uso comune

AMBITO LESSICALE:

- a) i nomi
- b) i numeri da 1 a 10
- c) gli oggetti scolastici di uso quotidiano
- d) la famiglia e i gradi di parentela;
- e) i colori;
- f) la casa;
- g) le parti del corpo e il viso;
- h) i vestiti;
- i) il tempo atmosferico;

- l) festività tipiche e natalizie;
- m) gli animali domestici;
- n) termini spaziali.

8. Metodologie

Metodo misto

- Strutturale: stimolo/risposta
- Comunicativo: si parte da una situazione comunicativa in cui sono inserite delle funzioni (salutare, chiedere ecc.)
- Total phisical response (TPR): si usa il corpo per sottolineare la comunicazione verbale
- Uso dell'interlingua (parole+disegni+gesti ecc.)

9. Durata e fasi operative

- n° 1 percorso di 1°alfabetizzazione per le tre Scuole Primarie "Fraggianni"
- di 20 h - corso di 20 h in orario scolastico da novembre a maggio (contemporaneità delle docenti).

Tot alunni 5 provenienti dalle classi diverse alcuni necessitano di una prima alfabetizzazione e altri di una rialfabetizzazione.

10. Spazi, modalità organizzative, sussidi e materiali da utilizzare ...

- Luoghi: aula-laboratorio e classe.
 - Organizzazione da modificare in base alle sostituzioni docenti da effettuare per il buon andamento delle esigenze scolastiche e ottimizzazione delle risorse umane disponibili.
1. Materiali schede didattiche, quaderni operativi e testi semplificati. Sussidi multimediali LIM e aula di informatica.

In orario extrascolastico

Ampliamento dell'offerta formativa

- Progetti di educazione e di istruzione finanziati in parte con il Fondo di Istituto, in parte con contributi volontari delle famiglie.

Servizio di consulenza psicopedagogica-(V. area 5)

- attività di osservazione e supporto rivolte agli alunni;
- azioni di consulenza per la stesura dei Piani didattici Personalizzati per alunni con DSA;
- attività di promozione e sostegno della genitorialità (relazioni educative genitori-figli);
-

4.3 – AREA DEL CURRICOLO - SCUOLA PRIMARIA

Le Indicazioni Nazionali individuano, in maniera prescrittiva, gli obiettivi di apprendimento, i traguardi per lo sviluppo delle competenze, declinati per le varie discipline, nonché il profilo dello

studente al termine del primo ciclo di istruzione che, costituendo criteri per la valutazione delle competenze attese, impegnano la scuola a progettare esperienze significative, elaborare scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione che garantiscano a tutti gli alunni il loro conseguimento.

Avendo come bussola dell'intero agire didattico **lo sviluppo armonico e integrale della persona**, diversa e unica, attraverso il curricolo, elaborato dai docenti nei vari Piani Annuali, la scuola si impegna a favorire negli alunni la crescita di:

Competenze strumentali di base

Ovvero la **padronanza della lingua italiana** come possibilità di accesso ai diversi campi del sapere, garanzia di un confronto libero e pluralistico e della possibilità di continuare ad apprendere per tutta la vita;

Competenze sociali di base

L'**educazione a una cittadinanza attiva**, intesa come il saper prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente; il saper esercitare forme di cooperazione e di solidarietà; il saper partecipare con consapevolezza e con senso di responsabilità alla vita della comunità;

Competenze specifiche nei diversi campi disciplinari

Evitando il rischio sul piano culturale della frammentazione dei saperi e sul piano didattico dell'impostazione trasmissiva, si guideranno gli alunni alla **scoperta delle diversi alfabeti e chiavi interpretative** fornite dalle varie discipline;

Competenze trasversali a più campi disciplinari

Acquisire i saperi necessari a comprendere l'attuale condizione dell'uomo planetario, definita dalle molteplici interdipendenze fra locale e globale, promuovendo la capacità di:

- ricomporre i grandi significati della conoscenza in una prospettiva complessa;
- cogliere gli aspetti essenziali dei problemi;
- vivere e agire in un mondo in continua trasformazione.

Competenze metacognitive

Essere capaci di organizzare, dirigere e controllare i processi mentali, adeguandoli alle esigenze del compito da svolgere; coltivare la fantasia e il pensiero originale; confrontarsi per ricercare significati e condividere possibili schemi di comprensione della realtà, riflettendo sul senso e le conseguenze delle proprie scelte.

Il conseguimento di tali competenze poggia su una assegnazione dei docenti, improntata ad una forte prevalenza di un docente per classe, che possa armonizzare i vari saperi, mostrando agli alunni contemporaneamente gli elementi di confine e di cerniera degli stessi, esercitando così i loro differenti stili cognitivi e, ponendo le basi per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

4.4 – MONTE ORE DISCIPLINARE

Pur nella flessibilità dell'articolazione annuale degli orari desinati alle singole discipline, il Collegio dei docenti, ha stabilito, per il corrente anno scolastico, di raggiungere gli obiettivi di apprendimento ministeriali assegnando alle varie discipline il seguente monte ore settimanale:

CLASSI 1^

DISCIPLINA	MONTE ORE
Italiano	9
Inglese	1
Storia	2
Geografia	2
Matematica	7
Scienze	1
Musica	1
Arte e immagine	1
Educazione Fisica	2
Tecnologia	1
Religione Cattolica	2

CLASSI 2^

DISCIPLINA	MONTE ORE
Italiano	8
Inglese	2
Storia	2
Geografia	2
Matematica	7
Scienze	1
Musica	1
Arte e immagine	1
Educazione Fisica	2
Tecnologia	1
Religione Cattolica	2

CLASSI 3[^]-4[^] E 5[^]

DISCIPLINA	MONTE ORE
Italiano	7
Inglese	3
Storia	2
Geografia	2
Matematica	7
Scienze	1
Musica	1
Arte e immagine	1
Educazione Fisica	2
Tecnologia	1
Religione Cattolica	2

PIANI ANNUALI SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA DELL'INFANZIA

Per il curriculum della Scuola Primaria, si fa riferimento al seguente link:

http://www.scuolafraggianni.gov.it/images/A_stefania_2016_17/piani_annuali

4.5 – VIAGGI D’ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

Favorendo l’esplorazione e la scoperta al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze, grande rilevanza è data alle uscite didattiche e ai viaggi di istruzione, che sollecitano un apprendimento attivo, basato sul fare, sull’osservazione, sulla messa in discussione delle conoscenze apprese.

Il piano previsto dalle varie classi è il seguente:

PERIODO OTTOBRE-DICEMBRE

Classi	Meta
2 [^] A- B-D	Tratturo Regio- Canosa
CLASSI 4 [^]	Osservatorio astronomico- Acquaviva delle Fonti
4 [^] C-D 5 [^] E	Grotte di Pertosa (SA)

Per il periodo che comprende tutto il secondo quadrimestre le mete saranno stabilite a partire dal mese di dicembre, in conformità con i programmi svolti e secondo le esigenze specifiche delle varie classi.



AREA 5
PROGETTI
IN ORARIO
SCOLASTICO
ED
EXTRASCOLASTICO

5.1- PROGETTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA 2016-2017

Nel corso dell'anno saranno svolti i seguenti Progetti con tempi e modalità differenziati tra le sezioni:

Progetto arte: "L'arte di Emozionarsi;

Progetto Lettere e numeri: "Il Globalismo Affettivo", "Logica e numeri"

Il criteri generali, indicati dal Consiglio di Circolo nella seduta del 12 giugno 2015 (delibera n. 86) per il Piano dell'offerta formativa dell'a. s. 2015/2016 rivolto alla Scuola dell'Infanzia, mirano a privilegiare:

- Inglese;
- Attività motorie;
- Attività espressive (Musica, Teatro, Arte).

In linea con tali indicazioni, dopo un'attenta valutazione delle proposte dell'extrascuola e dei bisogni formativi dei piccoli utenti, le docenti di S. dell'infanzia hanno articolato l'ampliamento delle attività curriculari proponendo:

IN ORARIO SCOLASTICO

1. **PROGETTO "CONTINUITÀ S.P./S.I.":** il progetto intende promuovere negli alunni in uscita della nostra scuola dell'Infanzia una prima conoscenza degli spazi e dell'organizzazione della scuola primaria. A tal fine sono previsti due incontri con gli alunni delle classi quinte della scuola primaria, durante i quali saranno svolte attività in comune.
2. **PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE:** con questo progetto le insegnanti intendono educare i piccoli alunni al rispetto delle regole di educazione stradale, proponendo passeggiate nel quartiere accompagnati dai Vigili urbani.
3. **PROGETTO "GLOBALISMO AFFETTIVO":** il progetto prevede l'apprendimento della lettura e della scrittura attraverso l'ascolto di storie che spiegano l'origine delle letterine dell'alfabeto. Esso sarà rivolto solo ad alcune sezioni.
4. **"CORRI, SALTA E IMPARA", UN GIROTONDO DI MOVIMENTI:** progetto promosso dall'usr Calabria che prevede un percorso ludico-motorio per la Scuola dell'Infanzia, approvato in Collegio dei docenti e Consiglio d'Istituto.

IN ORARIO EXTRASCOLASTICO

- **PROGETTO "Musica":** il progetto intende avviare i bambini di 4 anni alle prime conoscenze della musica e del canto per portarli a uno spettacolo finale in cui i protagonisti esibiscano tutte le nozioni apprese, non per ultime le competenze civiche dello stare insieme.
- **PROGETTO "Yoga":** il progetto intende far conoscere ai bambini cinquenni lo yoga come disciplina di rilassamento e consapevolezza del proprio corpo e delle proprie emozioni.
- **PROGETTO "Inglese":** con questo progetto i bambini cinquenni avranno un primo approccio con la lingua inglese in forma ludica, in vista dell'inserimento nella scuola primaria.

5.2 PROGETTAZIONE SCUOLA PRIMARIA 2016-2017

Il criteri generali, indicati dal Consiglio di Circolo nella seduta del 12 giugno 2015 (delibera n. 86) per il Piano dell'offerta formativa dell'a. s. 2015/2016 rivolto alla Scuola dell'Infanzia, mirano a privilegiare:

- Inglese;
- Attività motorie;
- Attività espressive (Musica, Teatro, Arte).

In linea con tali indicazioni, dopo un'attenta valutazione delle proposte dell'extrascuola e dei bisogni formativi dei piccoli utenti, i docenti di S. Primaria hanno articolato l'ampliamento delle attività curricolari proponendo:

In orario scolastico (gratuiti)

- 1. GINNASTICA ARTISTICA:** il progetto, promosso da un'associazione specializzata nel campo, mira a far conoscere questo sport e promuovere una vita sana.
- 2. FRUTTA NELLE SCUOLE:** il progetto è volto a far interiorizzare corrette pratiche alimentari, valorizzando il ruolo della frutta in una corretta alimentazione.
- 3. CALCIO:** progetto mirato a promuovere questo sport alle classi che aderiscono, con esperti del settore.
- 4. TELETHON:** gara di solidarietà per finanziare la ricerca sulle malattie rare
- 5. SPORT DI CLASSE:** il progetto prevede la presenza di esperti di Educazione Fisica, con l'aggiunta di una seconda ora settimanale di tale disciplina per tutte le classi, ridefinendo perciò l'orario delle discipline e portando Scienze ad 1 ora settimanale.

PROGETTI DI RICERCA-AZIONE

YOGA: progetto di ricerca-azione svolto in classe in orario scolastico dall'insegnante Nunzia Cappabianca della 4[^] C.

CLIL: progetto di ricerca-azione svolto in classe dalle insegnanti Nunzia Cappabianca della 4[^] C e Stefania Cappabianca della 5[^] E, finanziati dai fondi ex. 440.

In orario extrascolastico (con contributo da parte dei genitori)

- **MUSICA, MAESTRO!:** il potenziamento musicale, offerto alla classe 2[^] E, è ideato per costruire percorsi musicali che siano veramente capaci di lasciare una traccia significativa nell'esperienza del bambino. Difatti ci si ripropone di sviluppare melodia, ritmo e armonia attraverso la musica.
- **MUSICAL "HAIRSPRAY":** il progetto, per la classe 5[^] A, intende arricchire le competenze dei bambini in un'ottica multidisciplinare. Traendo spunto dal Musical "HAIRSPRAY", il percorso è pensato per ampliare le conoscenze della musica e del canto per portarli a uno spettacolo finale in cui i protagonisti esibiscano tutte le nozioni apprese, non per ultime le competenze civiche dello stare insieme.
- **LABORATORIO CERAMICA:** la classe 4[^] E sarà coinvolta in questo progetto che metterà in risalto le capacità manuali e creative di base attraverso la lavorazione di materiali plastici.

- **RACCONTI IN CLOUD:** la classe 5[^] E seguirà un percorso nel mondo del digitale, con tematiche inerenti la collaborazione online e la creazione di ebook.

I laboratori, da svolgersi in orario non curricolare, prevedono un contributo volontario a carico delle famiglie per sostenere i costi dei docenti esperti esterni e il finanziamento dell'Istituzione scolastica per coprire i costi relativi alle ore di tutoraggio e le ore frontali garantite da docenti interni all'istituzione scolastica.

5.3 – SERVIZIO di CONSULENZA PSICO PEDAGOGICA “HOME”

La presenza di una risorsa professionale interna al Circolo Didattico con competenze psico-pedagogiche consente all’istituzione di offrire all’utenza un servizio, altamente qualificato, di consulenza rivolta ai genitori e ai docenti.

L’istituzione di uno sportello di ascolto, denominato “**Home**”, finalizza per i genitori la proposta di un’azione pedagogica di tipo supportivo alle personali prassi educative per sollecitarne una riformulazione adeguata in funzione delle diverse esigenze contestuali; in modo analogo, per le Insegnanti, la guida ad un’operatività per la decodifica del disagio emozionale degli alunni e delle difficoltà di apprendimento unitamente all’acquisizione di strumenti di intervento.

In linea con quanto previsto dalla L. 170/2010 e dalle Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento, allegate al D.M. del 12 luglio 2011, la scuola dispone di un referente di Istituto, coincidente con l’insegnante che gestisce il servizio consulenza, che, avendo acquisito una formazione adeguata e specifica sulle tematiche, è punto di riferimento all’interno della scuola in quanto:

- coadiuva la stesura dei Piani di Studio Personalizzati con i docenti ed eventuali esperti esterni;
- fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato;
- collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA;
- offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione;
- funge da mediatore tra colleghi e famiglie, operatori dei servizi sanitari, EE. LL. ed agenzie formative accreditate nel territorio;
- cura l’implementazione e il coordinamento di progetti di screening per il rischio DSA, nella scuola dell’infanzia (in riferimento ai bambini in uscita) e nella scuola primaria (classi prime);
- partecipa a riunioni per la segnalazione delle difficoltà ai genitori degli alunni.

5.4 SERVIZIO DI BIBLIOTECA

A partire dall’anno scolastico 2016/2017 la scuola fruisce del servizio offerto dal prof. Emanuele Zotti, al quale la dirigente scolastica ha assegnato i seguenti incarichi:

- Gestione Biblioteca e Servizio Prestiti;
- Gestione e Servizio prestiti materiale didattico- strumentale e tecnologico dei laboratori multimediale, scientifico e musicale.

Tale servizio sarà espletato ogni giorno in orario antimeridiano e ogni mercoledì dalle 15:00 alle 18:00.

5.5 – CONTINUITÀ

Il Regolamento Ministeriale del 16 novembre 2012 (Indicazioni Nazionali), entrato in vigore il 20/02/2013, ribadendo alcuni articoli della Costituzione, sottolinea, nel paragrafo FINALITÀ GENERALI, il concetto, già noto a tutti gli operatori scolastici, che *“l’azione della scuola si esplicita attraverso la collaborazione della famiglia (art. 30), nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi, nonché con le altre formazioni sociali ove si svolge la personalità di ciascuno (art.2)”*. La scuola, condividendo con le famiglie sia i destinatari del loro agire, gli alunni/figli, sia le finalità dell’agire stesso, ovvero l’educazione e l’istruzione, è chiamata a perseguire costantemente l’obiettivo di costruire un’alleanza educativa con i genitori in un’ottica di corresponsabilità condivisa, così come enunciato nelle linee d’indirizzo *“Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa”* del 22/11/2012.

D’altro canto, orientando il proprio agire didattico alla crescita unitaria e integrale dei soggetti in formazione, la scuola è tenuta a valorizzare i momenti di passaggio che segnano le principali tappe di apprendimento di ogni studente, prestando molta attenzione al raccordo tra i diversi ordini di scuola.

Le riflessioni sopra esposte danno luogo, da tempo, a percorsi di continuità orizzontale e verticale, che generano una diffusa convivialità relazionale e formativa tra scuola/famiglia, e tra le varie scuole presenti sul territorio. Da ultimo il **RAV, che con il piano di miglioramento ha portato la scuola a porsi l’obiettivo di designare una commissione** per il monitoraggio degli esiti degli alunni durante il loro percorso scolastico.

Continuità Orizzontale

L’alleanza educativa tra scuola e famiglia costituisce un valore aggiunto alla qualità offerta dal 3° C.D. “Fraggianni”, nonché un mezzo di prevenzione e contrasto delle situazioni di disagio socio-familiare.

A livello operativo essa si esplicita non solo attraverso gli incontri bimestrali istituzionali, ma anche con una costante apertura al dialogo, alla progettazione partecipata e alla consultazione che i docenti e la dirigente quotidianamente esplicano.

Tale cooperazione autentica alla progettualità e ai processi formativi si attua nel coinvolgimento attivo dei genitori durante alcuni momenti delle attività didattiche.

Inoltre, la realizzazione della continuità orizzontale non si esaurisce nel rapporto tra scuola e famiglia, ma coinvolge l’extrascuola, intesa come parrocchie, servizi sociale, centri riabilitativi.

Continuità Verticale

La continuità educativa tra la Scuola dell’Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di 1° grado si esplicherà anche attraverso progetti e iniziative sia di conoscenza della Scuola primaria per i bambini cinquenni della Scuola dell’infanzia, attraverso la predisposizione di attività comuni tra bambini in uscita dalla scuola dell’infanzia e classi prime, sia di conoscenza delle scuole secondarie di 1° grado per gli alunni di quinta del nostro circolo, attraverso la partecipazione a concorsi e progetti di orientamento.



6.1 – LA VALUTAZIONE

Il 3° C.D. "N. Fraggianni", assumendo come Mission istituzionale il raggiungimento del successo formativo da parte degli studenti, in termini di formazione integrale e valorizzazione delle identità personali, utilizza lo strumento della **valutazione** per abbandonare l'autoreferenzialità e tendere alla "qualità totale".

Essa si connota, difatti, quale momento strategico con funzione diagnostica, prognostica e propositiva, e consente agli operatori scolastici di promuovere percorsi di implementazione che, nel lungo periodo, testimonino il "valore aggiunto" della scuola.

Come più volte ribadito dai documenti ministeriali, nella scuola sussistono diversi tipi di valutazione, che convergono poi nel raggiungimento del fine istituzionale di assunzione della "responsabilità sociale", sotteso all'acquisizione dell'autonomia scolastica:

- a) **La valutazione rivolta agli alunni;**
- b) **L'eterovalutazione, a cura dell'INVALSI;**
- c) **L'autovalutazione dell'istituzione scolastica.**

I tre momenti trovano una loro chiara esplicitazione nel testo delle Indicazioni Nazionali, allegato al regolamento del 16/11/2012, in cui si afferma:

- a) *"La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo".*
- b) *"Il sistema nazionale di valutazione ha il compito di rilevare la qualità dell'intero sistema scolastico, fornendo alle scuole, alle famiglie, e alla comunità sociale, al Parlamento e al Governo, elementi di informazione essenziali circa la salute e le criticità del nostro sistema di istruzione. L'istituto nazionale rileva e misura gli apprendimenti con riferimento ai traguardi e agli obiettivi previsti dalle Indicazioni, promuovendo, altresì, una cultura della valutazione che scoraggi qualunque forma di addestramento finalizzata all'esclusivo superamento delle prove."*
- c) *"Alle singole scuole spetta, inoltre la responsabilità dell'autovalutazione, che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta formativa e didattica della scuola, per svilupparne l'efficacia anche attraverso dati di rendicontazione sociale o emergenti da valutazioni esterne".*

6.2 – DAL PIANO DI MIGLIORAMENTO ALLA VALUTAZIONE RIVOLTA AGLI ALUNNI

Il D.P.R. 122/2009 “Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni”, all’art. 1 precisa che :

- *La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale;*
- *Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva;*
- *La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni;*
- *La valutazione concorre, ..., ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo;*
- *Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa;*
- *Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento;*
- *Al termine dell'anno conclusivo della scuola primaria, ..., la scuola certifica i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno;*
- *Le istituzioni scolastiche assicurano alle famiglie un'informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico.*

L'alunno, posto al centro del processo di insegnamento-apprendimento, da destinatario passivo di una valutazione di tipo selettivo, è dunque co-protagonista della valutazione formativa, in una pratica auto valutativa che lo investe in prima persona, per imparare ad auto-orientare i propri comportamenti e le proprie scelte future.

Il processo di valutazione, messo in atto dai docenti, consta di tre momenti:

1) la valutazione diagnostica o iniziale. Serve a individuare, attraverso la somministrazione di prove d'ingresso, il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti e a predisporre eventuali attività di recupero. È utile ad accertare, anche attraverso la compilazione di questionari motivazionali e socioculturali, le caratteristiche e le attitudini degli alunni, fondamentali per la progettazione delle attività scolastiche e extrascolastiche.

2) la valutazione formativa o in itinere. È finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di rinforzo/recupero. Non prevede nessuna forma di classificazione del profitto degli studenti, non è selettiva in senso negativo, ma in senso costruttivo e compensativo.

3) la valutazione sommativa o complessiva o finale. Consente un giudizio sulle conoscenze e abilità acquisite dallo studente in un determinato periodo di tempo o al termine dell'anno scolastico.

A partire dall'anno scolastico 2015/2016, sulla base di quanto emerso nel **Piano di Miglioramento**, il Collegio dei Docenti ha deliberato che le prove d'istituto di verifica degli apprendimenti, diversificate e adeguate alla specifiche finalità previste in Italiano e Matematica, saranno redatte dalla Commissione “Curricolo, progettazione e valutazione”, il cui compito specifico sarà di elaborare prove intermedie e finali rifacendosi alle competenze

previste dai piani annuali di interclasse (v. area 4). Le suddette prove saranno test oggettivi scritti da somministrare a inizio anno scolastico e alla fine dei quadrimestri;

Esse saranno corrette dalle insegnanti sulla base di una griglia di valutazione stilata dalla stessa commissione che le redigerà.

La valutazione disciplinare verificherà se e quali obiettivi sono stati raggiunti e sarà espressa, in base alla normativa vigente, con una votazione numerica in decimi per i livelli di competenza in ciascuna disciplina, rilevando il raggiungimento, da parte dell'alunno, di:

1. *Un uso eccellente delle conoscenze e delle abilità; capacità di operare collegamenti, approfondimenti e rielaborazioni. (voto 10)*
2. *Un uso approfondito delle conoscenze e delle abilità; capacità di operare collegamenti, uso corretto delle conoscenze e della abilità. (voto 9)*
3. *Un uso generalmente corretto delle conoscenze e delle abilità. (voto 8)*
4. *Un uso semplice delle conoscenze e delle abilità di base. (voto 7)*
5. *Un'acquisizione parziale delle conoscenze e delle abilità di base. (voto 6)*
6. *La mancata acquisizione delle conoscenze e delle abilità di base. (voto 5)*

La valutazione del comportamento sarà espressa in termini di:

2. *Responsabilità piena.*
3. *Responsabilità adeguata.*
4. *Responsabilità poco adeguata.*

La valutazione per l'insegnamento della Religione Cattolica sarà espressa con:

Sufficiente, Buono, Distinto, Ottimo.

Il giudizio globale metterà in evidenza:

- *la preparazione iniziale;*
- *il comportamento e la socializzazione;*
- *l'attenzione e la partecipazione;*
- *l'impegno;*
- *il metodo di studio;*
- *il grado di raggiungimento degli obiettivi.*

6.3 – L'ETEROVALUTAZIONE

L'INVALSI è l'Ente di ricerca che gestisce il Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) ed effettua verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità in Italiano e Matematica relativamente agli alunni delle classi 2^a e 5^a della Scuola Primaria, 1^a e 3^a della Scuola Secondaria di 1° grado, 2^a e 5^a della Scuola Secondaria di 2° grado. **(D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80)**

I test rilevano e misurano gli apprendimenti con riferimento ai traguardi e agli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali.

In particolare:

- La prova di Italiano è articolata in due parti:
 - o la prima dedicata a valutare la competenza di lettura;
 - o la seconda dedicata a valutare la competenza grammaticale
- Le domande di Matematica sono costruite in relazione a due dimensioni:
 - o i *contenuti matematici* coinvolti, organizzati nei quattro ambiti (Numeri, Spazio e figure, Dati e previsioni, Relazioni e funzioni);
 - o i *processi* coinvolti nella risoluzione.

I risultati dei test INVALSI, pur se somministrati in forma anonima, vengono poi restituiti al Dirigente scolastico e da quest'ultimo socializzati allo Staff di Direzione e ai docenti per favorire un'attenta riflessione dei docenti in merito:

- alle aree di miglioramento dell'azione didattica;
- alle eventuali discrepanze tra i risultati conseguiti dalla propria classe e la valutazione personale espressa sulla stessa;
- all'incidenza delle variabili legate all'emotività degli alunni, alla gestione delle emozioni, alla capacità di convogliare i propri sforzi cognitivi per superare compiti imprevisi;
- al confronto all'interno dell'Istituto, per un proficuo scambio di buone pratiche;
- ad un'azione di benchmarking con le Scuole viciniori.

Gli esiti delle Prove Nazionali 2015 hanno evidenziato una discrepanza tra le classi, sia in Italiano che in Matematica: alcune emergono superando di gran lunga le medie regionali e nazionali, al contrario di altre che risultano nettamente al di sotto di tali medie: per ovviare a questa variabilità dei risultati, nel **piano di miglioramento** è previsto, tra gli obiettivi generali, di formare classi eterogenee e attuare un monitoraggio continuo degli apprendimenti con prove realizzate per classi parallele.

6.4 – L'AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

La valutazione della scuola si incardina in un sistema di accountability sociale, ossia di rendicontazione, che ha caratterizzato il rinnovamento delle pubbliche amministrazioni a partire dagli anni '90, e ha consentito alle Istituzioni Scolastiche, in seguito al conseguimento dell'Autonomia funzionale (art.21 della L. 59/97), di passare dalla logica del "compito" a quella dell'efficacia, dell'efficienza, della qualità e della trasparenza dei servizi offerti. Attraverso il RAV (rapporto di autovalutazione) la scuola ha, già in fase sperimentale nello scorso anno scolastico, somministrato e tabulato i questionari rivolti all'utenza e al personale in servizio, inserendoli nella piattaforma predisposta dal MIUR, redigendo infine il relativo piano di miglioramento.



7.1 - DAL PIANO DI MIGLIORAMENTO ALLA FORMAZIONE IN SERVIZIO

“ESIGENZE” DI MIGLIORAMENTO

Dal rapporto di autovalutazione (RAV, che è consultabile in “**Scuola in Chiaro**”) realizzato nell’anno scolastico 2014-2015 e aggiornato nell’ anno 2015-2016, sono emerse le esigenze e gli obiettivi di perfezionamento del 3° Circolo Didattico. È stato stilato appositamente un piano di miglioramento con priorità e traguardi specifici da perseguire a breve e lungo termine.

Gli obiettivi generali che la scuola prevede di perseguire **nel triennio** sono:

- Ridurre l’eccessiva variabilità degli esiti dell’eterovalutazione nelle varie classi, formando classi eterogenee e somministrando prove per classi parallele, redatte seguendo i piani annuali stabiliti per interclasse;
- Monitorare i risultati a distanza per verificare eventuali difficoltà, abbandoni e insuccessi scolastici, stabilendo un rapporto di maggiore continuità tra ordini di scuola differenti.

Come **obiettivi di processo** da raggiungere **a breve termine** la scuola si propone di:

- Sviluppare una cultura della valutazione, che utilizzi gli esiti delle prove comuni (interclasse e Invalsi) per una condivisione delle buone prassi.
- Favorire una maggiore condivisione didattica disciplinare durante gli incontri periodici di programmazione.
- Realizzare prove strutturate condivise al termine di ogni unità di apprendimento.
- Aumentare la partecipazione dei docenti alle commissioni di lavoro relative alle prove strutturate per interclasse.
- Monitorare i risultati degli alunni in uscita, definire un sistema di valutazione condiviso tra scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

progettare e programmare l’insegnamento lavorando in interclasse e favorendo una maggiore condivisione didattica disciplinare durante gli incontri collegiali.

PIANO PER LA FORMAZIONE IN SERVIZIO

L’idea della formazione in servizio dei docenti nel sistema scuola attuale, continua a rivestire un enorme valore nel processo di insegnamento.

Con la legge 107/2015 questa visione della formazione dei docenti diventa istituzionale, perché consiste in un’azione “obbligatoria, permanente e strutturale”. La scuola diventa un ambiente di apprendimento continuo e il Piano per la Formazione dei docenti dimostra l’importanza che la legge 107/2015 attribuisce alla formazione anche in un’ottica di miglioramento dell’istituzione stessa.

In base alle esigenze dei docenti e in relazione sia con le priorità citate nel suddetto Piano sia con il Piano di Miglioramento, la formazione in servizio dei docenti verterà sui temi di seguito riportati:

1. Autonomia organizzativa e didattica
2. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base;
3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
4. Competenze di lingua straniera;
5. Inclusione e disabilità;
6. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile;
7. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
8. Valutazione e miglioramento

I docenti potranno utilizzare i fondi della **Carta del Docente** messa a disposizione per l'anno scolastico 2016-2017 per iscriversi ai corsi inerenti alle suddette aree tematiche.

RETI DI SCUOLE

- Per l'attuazione e la definizione dei Piani di Miglioramento sono stati attuati progetti di formazione con reti di scuole: in merito a questo, relativamente all'azione #15 del **PNSD**, la scuola è entrata a far parte di una rete di scuole, dal titolo "**Curricoli digitali**", avente come scuola capofila il Liceo Scientifico "Cafiero" di Barletta, con un progetto che prevede la realizzazione di format didattici innovativi, unitamente alla formazione dei docenti.
- La legge 107/2015 avvia, un'importante stagione riguardante l'assetto organizzativo del sistema dell'istruzione, anche in nuove modalità di interazione tra Amministrazione e scuole. In tale ottica si colloca la Rete dell'ambito 9 con la convenzione territoriale fra competenza amministrativa e politica scolastica. La nostra istituzione, inserita nell'ambito 9, è in rete con l'istituto "N. Garrone", scuola capofila, e con il liceo scientifico "Cafiero" scuola polo per la formazione.

7.2 AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE DELLA SCUOLA DIGITALE

In coerenza con il **Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)**, adottato dal MIUR con Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015 in linea con gli obiettivi della legge 107/2015, la scuola intende portare avanti una serie di azioni che mirino alla piena realizzazione di quanto espresso dalle nuove leggi. Operando sugli ambiti fondamentali previsti dal suddetto piano, si attuerà il miglioramento di **strumenti, competenze, contenuti, formazione e accompagnamento**, progettando azioni di formazione, ormai obbligatoria per tutto il personale in servizio, di miglioramento delle risorse strutturali e dell'offerta formativa, in linea con gli obiettivi del Pdm (Piano di Miglioramento). Saranno utilizzate le risorse a favore dell'innovazione digitale, fornite dai **Fondi Strutturali Europei (PON Istruzione 2014-2020)** e dai fondi della **legge 107/2015 (La Buona Scuola)**. Ai vari finanziamenti le scuole potranno accedere partecipando mediante la presentazione di progetti da parte della singola scuola o di reti di istituzioni scolastiche agli avvisi pubblici pubblicati dal Ministero.

ANIMATORE DIGITALE

La figura dell'Animatore digitale, introdotta dalla nota 17791 del 19 novembre 2015, è stata individuata al fine di organizzare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD. La docente individuata, l'ins. Stefania Cappabianca, componente dello staff di direzione e responsabile dell'inserimento dei dati relativi alla didattica sul sito www.scuolafraggianni.gov.it, organizzerà i percorsi formativi per docenti e alunni nel campo dell'informatica.

TEAM DELL'INNOVAZIONE

Unitamente alla figura dell'animatore digitale, contribuiranno alla formazione e al coordinamento delle azioni relative ai temi del PNSD anche i componenti del team dell'innovazione:

- la dirigente scolastica e la D.S.G.A.;
- le ins. Maria Sterpeta Castagnaro, Giovanna De Toma, Roberta Marzocca;
- gli assistenti amministrativi Fiorella Raffaella, Piazzolla Lucia e Porcelluzzi Ruggiero.

10 docenti che parteciperanno ai corsi di formazione previsti nel **PNSD**: Bruno Filomena, Cappabianca Nunzia, Dibitonto Emanuella, Filannino Michelina, Gorgoglione Barbara, Napolitano Maria Letizia, Quitadamo Giuseppina, Saggese Anna, Valentino Tiziana, Vitobello Rita.

7.3 AZIONI COERENTI CON LA COESIONE SOCIALE E LA PREVENZIONE AL DISAGIO GIOVANILE

PROGETTO P.O.R. – DIRITTI A SCUOLA -

La volontà di attuare percorsi efficaci di personalizzazione, per assicurare a tutti i piccoli utenti della Scuola il successo formativo, favorendo lo sviluppo delle capacità cognitive, comunicative, relazionali, nonché le competenze chiave in Italiano ha portato il Collegio dei Docenti ad usufruire pienamente delle possibilità offerte dal progetto regionale "Diritti a Scuola", intitolato per l'anno scolastico 2015/2016 "**La scuola investe sui bambini**".

Facendo richiesta dei progetti A, B e C, si è cercato di garantire un recupero sia degli stili educativi dei genitori, spesso causa principale degli insuccessi scolastici, sia della stima e la fiducia in sé stessi da parte degli alunni. L'utilizzo di risorse professionali aggiuntive ha consentito, infatti, di articolare situazioni di apprendimento tali da ridurre e colmare le situazioni di svantaggio, personali e familiari, che incidono negativamente sulle capacità di apprendimento e di studio con profitto, migliorando l'autoconsapevolezza, la stima personale, la fiducia nelle proprie abilità, la responsabilizzazione, nonché il metodo di studio. D'altro canto il supporto genitoriale ha consentito in alcuni casi di indagare sugli atteggiamenti che incidono negativamente sul percorso di studi degli alunni per evitare che le famiglie, volontariamente o involontariamente, diventino un ostacolo agli apprendimenti più duraturo perché più latente.

✓ Il progetto A, denominato "**Investiamo in un futuro di competenze linguistiche**", prevedeva attività di recupero e di consolidamento delle competenze di base di Italiano, perché gli alunni, in relazione al curriculum delle classi frequentate, acquisissero la dovuta padronanza nel:

- comprendere e utilizzare le principali strutture grammaticali;
- ampliare il lessico, attraverso la lettura e la conversazione, rispettosa dei diversi punti di vista;
- leggere con spirito critico;
- comprendere testi orali e scritti e organizzare le informazioni;
- comunicare correttamente nella lingua orale;
- comprendere la struttura logico-concettuale dei testi;
- usare adeguatamente gli indicatori temporali, collocando gli eventi storici nel tempo e nello spazio;
- produrre testi scritti diversi a seconda degli scopi e dei destinatari.

✓ Il progetto B, denominato "**Investiamo in un futuro di competenze matematiche**", prevedeva attività di recupero e di consolidamento delle competenze di base di matematica, perché gli alunni, in relazione al curriculum delle classi frequentate, acquisissero la dovuta padronanza nel:

- conoscere gli elementi specifici della matematica;
- padroneggiare il calcolo mentale e scritto e saper affrontare problemi in ogni contesto;

- saper osservare, descrivere e interpretare fatti e fenomeni, sia nell'esperienza quotidiana che in situazioni controllate di laboratorio;
- identificare e comprendere problemi e fenomeni, schematizzare situazioni problematiche;
- formulare ipotesi, verificare e applicare la metodologia sperimentale;
- imparare a farsi domande e a discutere per capire.

- ✓ Il progetto C, denominato **"Il futuro è il dialogo"** ha avuto la finalità di costruire contesti di apprendimento che, da un lato, portino i genitori a partecipare e a collaborare in modo attivo e democratico alla vita della comunità scolastica, sostenuti da una maggiore conoscenza linguistica e culturale della stessa; dall'altro, a divenire co-protagonisti, insieme ad alunni e docenti, di percorsi formativi ed educativi condivisi.

In tal senso, si è voluto garantire un percorso di formazione-informazione che andasse ad focalizzare gli stili educativi dei genitori, spesso causa principale degli insuccessi scolastici, con ricadute positive sulla stima e la fiducia in se stessi da parte degli alunni. L'utilizzo di risorse professionali aggiuntive ha consentito, infatti, di articolare situazioni di apprendimento che riducessero le situazioni di svantaggio, personali e familiari, situazioni rappresentative di un ostacolo agli apprendimenti, particolarmente duraturo perché latente, ed incidenti negativamente sulle capacità di studio con profitto.

- ✓ La novità del progetto "Diritti a scuola" 2016 è stata la sezione D, dal titolo **"Informiamoci per un futuro di miglioramento"**. La sezione ha avuto come obiettivo principale la formazione del personale scolastico, fondamentale nella realtà educativa odierna come previsto anche dalla legge 107 del 13 luglio 2015. Protagonisti di questo percorso formativo sono state le docenti di entrambi gli ordini di scuola, suddivisi in due corsi nelle seguenti modalità e secondo le seguenti tematiche:

- introduzione al coding
- risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali.

In conclusione, la scelta dei percorsi sopra descritti mira ad attuare un intervento completo che, partendo dal recupero delle competenze negli alunni, proseguendo con un'azione di supporto alle famiglie e agli alunni, consoliderà anche la consapevolezza e la competenza del personale scolastico, al fine di migliorare complessivamente il processo di insegnamento apprendimento.

Anche per il corrente anno scolastico, qualora dovesse presentarsi la possibilità, il circolo farà richiesta del progetto **"Diritti a scuola"**, data l'importanza e il successo che l'iniziativa riscuote per l'utenza.

PON "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento"

Nell'anno scolastico 2016/2017 il circolo parteciperà inoltre al bando pubblico relativo **PON "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Avviso Pubblico "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio, nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche"**

Tale progettualità nello specifico si pone come obiettivi:

1. la compensazione delle situazioni di svantaggio socio-economico, intervenendo in modo mirato su gruppi di alunni con difficoltà e bisogni specifici e quindi esposti a maggiori rischi di abbandono;
2. l'ampliamento di percorsi curricolari, sviluppando competenze riconducibili al curricolo e azioni di rinforzo delle competenze di base, per ampliare l'offerta formativa, anche utilizzando metodi di apprendimento innovativi.

Il Collegio dei Docenti ha concordato la richiesta dei seguenti moduli, in conformità con quanto stabilito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

- n. 2 moduli di Potenziamento delle competenze di base (italiano e matematica);
- n. 1 modulo di Potenziamento della lingua straniera;

- n. 1 modulo di innovazione didattica e digitale;
- n. 3 moduli di Educazione Fisica; sport; gioco didattico.

7.4 BANDI CUI LA SCUOLA PARTECIPA PER FINANZIARE SPECIFICHE ATTIVITA'

La scuola ha partecipato **all'Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.** allo scopo di realizzare infrastrutture e punti di accesso alla rete LAN/WLAN/wireless, per sostenere lo sviluppo della net-school, che consenta di trasformare gli ambienti didattici in aree dotate di connessioni, per permettere a studenti e docenti di fruire di risorse digitali nella didattica in classe. Il progetto si intitolerà "A scuola col web", e mirerà a favorire le competenze digitali degli studenti.

L'istituto ha partecipato anche **all'Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione di ambienti digitali - Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.8 – "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave. – Sottoazioni poste a bando (10.8.1.A3) – Spazi alternativi per l'apprendimento; Laboratori mobili; Aule aumentate dalla tecnologia; Postazioni informatiche e per l'accesso dell'utenza e del personale (o delle segreterie) ai dati e ai servizi digitali della scuola. Circ. prot. n. 12810 del 15 ottobre 2015** allo scopo di potenziare le dotazioni tecnologiche che la scuola dispone, in due modalità:

- nella Scuola Primaria attraverso la realizzazione e configurazione di un laboratorio mobile collaborativo completo di software linguistico, e predisposizione per utilizzo di cuffie per ascolto e audio attivo comparativo.
- Nella Scuola dell'Infanzia realizzazione di aule aumentate con dotazioni di fruizione digitale collettiva e individuale (notebook con software per docenza collaborativa).

La scuola parteciperà a tutti i bandi pubblici per l'assegnazione di finanziamenti finalizzati alla realizzazione del Piano Nazionale della Scuola Digitale.